

Regolamento per la Didattica a distanza (DAD)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA l'autorizzazione del Direttore generale dell'USR del Lazio (prot.n.0078298 del 18/10/2024) all'attivazione della Didattica a distanza

DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento di Istituto per la Didattica a distanza (DaD)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica a distanza del Liceo Teresa Gullace Talotta di Roma.
2. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2024/2025 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
3. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 – Premesse

- 1) Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Il Dirigente scolastico integra l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2) Per Didattica a distanza (DAD) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento come modalità didattica che sostituisce, temporaneamente, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 3) La DAD consente di garantire la continuità didattica, sostituendo la didattica quotidiana in presenza solo per un periodo temporaneo. In particolare, la DAD è uno strumento utile per:
 - a) gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - b) la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - c) lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - d) il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - e) rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

- 4) Le attività vengono svolte esclusivamente in modalità sincrona, ovvero con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:
 - i) le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ii) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- 5) La progettazione della DAD deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- 6) La proposta della DAD deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'istituto.
- 7) I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano didattico personalizzato.
- 8) L'Animatore digitale e i docenti del Team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DAD.

Art. 3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. il Registro elettronico Axios;
 - b. la Google Workspace for Education, associata al dominio web liceogullace.edu.it, e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.Ciascun docente, nell'ambito della DAD, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano la presenza sul Registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nel registro elettronico l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, i compiti assegnati e le verifiche programmate.

3. L'insegnante utilizza esclusivamente i corsi già creati dall'amministratore su Google Classroom per ciascuna classe come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona. Il link da utilizzare per le video lezioni è quello del Meet presente nella classroom.
4. I docenti di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali , eventualmente in presenza, firmano il registro elettronico barrando la voce *tipologia mista*.

Art. 4 – Quadri orari settimanali e organizzazione della DAD

1. Le classi seguiranno il normale orario scolastico. L'unità oraria di 60 minuti sarà articolata in 45 minuti di attività seguiti da 15 minuti da dedicare e eventuali domande, dibattito o pausa a discrezione del singolo docente.
2. Tale articolazione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - a. per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - b. per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.
3. Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Art. 5 – Norme di comportamento

1. Per quanto riguarda le norme di comportamento si rimanda al Regolamento relativo alla piattaforma Google Workspace for Education pubblicato sul sito web della scuola.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di eventi non programmati (videoconferenze, incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al *meeting* su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando altre applicazioni supportate all'interno di Google Calendar.
2. All'inizio della video lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, registrandole sul registro

elettronico. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a. Accedere alla video lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale o dall'insegnante. Il link di accesso alla video lezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - b. Accedere alla video lezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente. Ogni studente deve avere il microfono attivo e funzionante; la reiterata mancanza di attivazione del microfono su richiesta costituisce impedimento alla attiva partecipazione dello studente e sarà elemento di valutazione.
 - c. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla *chat*; i ritardi reiterati saranno oggetto di sanzione.
 - d. Partecipare ordinatamente alla video lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla *chat* o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, *emoticon*, etc.).
 - e. Partecipare alla video lezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione alla video lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. In tutti gli altri casi la telecamera deve rimanere accesa, diversamente, dopo un primo richiamo, l'insegnante può attribuire una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata. Per tutto ciò che non è previsto da tale regolamento si rimanda alla decisione e all'accordo con il singolo docente.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione

personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. L'uso improprio di immagini o registrazioni ha conseguenze penali, fino a giungere alla denuncia alla Polizia Postale.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Da lunedì 21 ottobre 2024 prenderanno il via le attività didattiche a distanza in modalità sincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Art. 9 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali.
2. Sono disponibili, inoltre, le aule della sede di Via Tarquinio Collatino per coloro che hanno problemi di connettività presso il proprio domicilio.

Art. 10 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. prendono visione e accettano le regole sull'utilizzo della Google Workspace for Education, la Netiquette ovvero l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Approvato con delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 21/10/2024
